

COPIA

DELIBERAZIONE N. 7



COMUNE DI OSTELLATO
PROVINCIA DI FERRARA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria in 1^a convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2019.

L'anno **2019**, addì **24** del mese di **GENNAIO** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1) MARCHI ANDREA	X	
2) BONORA DAVIDE	X	
3) RINALDI CLAUDIA		X
4) PAPARELLA DUATTI ALESSIO		X
5) ZAPPATERRA ANDREA	X	
6) ROSSI ELENA	X	
7) ARGENTESI PATRIZIA	X	
8) LIBANORI LAURA	X	
9) BOTTONI MITA	X	
10) RICCI ANTONIO	X	
11) CENTINEO MARCO		X
12) MARANINI NICOLE		X
13) SALVO ROBERTO	X	

Partecipa alla seduta il Dott. Virgilio Mecca, Segretario del Comune.

Il Sig. Roberto Salvo, nella sua qualità di Vice Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

In copia a:

Servizio Segreteria
Ufficio Contratti
Servizio Pubblica Istruzione
Servizi Sociali
Servizio Cultura
Servizio Polizia Locale-Unione

Servizio Finanziario
Servizio Tributi-Unione
Servizio Economato
Servizio Risorse Umane-Unione
Servizio Statistica e Sport
Servizio U.A.T.

Servizio Elettorale
Servizi Demografici
Servizio SUAP-Unione
Servizio SUE-Unione
Servizio Programmazione
Territoriale-Unione

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2019.

7/24.01.2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE-UNIONE

Invita il Consiglio Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione sulla quale sono stati espressi i pareri sotto riportati.

Dato atto che:

- la "funzione Tributi locali" è stata conferita alla costituita UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE, come da convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e l'Unione approvata rispettivamente: dal Consiglio Comunale di Argenta con delibera n. 75 in data 23.09.2013, dal Consiglio Comunale di Ostellato con delibera n. 52 in data 26.09.2013, dal Consiglio Comunale di Portomaggiore con delibera n. 37 in data 26.09.2013, dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie con delibera n. 13 del 30.09.2013;
- uno degli obiettivi della gestione unificata della funzione tributi è rappresentato dal miglioramento dell'efficienza della gestione, garantendo l'autonomia dei singoli territori in materia di politiche tributarie;
- fra le attività delegate all'Unione Valli e Delizie vi è la predisposizione degli atti e l'eventuale espletamento delle gare per la gestione del sistema tributario territoriale;

Richiamata la convenzione per il conferimento all'Unione della funzione relativa ai tributi locali, con particolare riferimento:

- art. 2, comma 1: *art. 2 comma 1: "La funzioni conferite sono quelle afferenti la gestione dei tributi locali, attualmente previsti dalla legge e le attività correlate, nonché gli eventuali nuovi tributi che fossero in futuro istituiti. Sono escluse dal conferimento la soggettività attiva d'imposta e la potestà regolamentare che rimangono in capo ai singoli Comuni, fermo restando l'impegno a garantire la massima armonizzazione possibile dei regolamenti in materia. Restano in capo alle Giunte dei singoli comuni conferenti, la legittimazione processuale attiva e passiva, il potere di promuovere l'azione giudiziale, di resistere in giudizio, di conciliare e transigere le liti in materia tributaria. Le Giunte dei comuni si avvalgono del supporto tecnico-giuridico e dei poter gestionali in materia, del personale impiegato nella funzione con particolare riferimento al funzionario designato quale responsabile del tributo."*
- art. 4 comma 6: *"Gli Organi dell'Unione adottano tutti gli atti inerenti la funzione conferita, nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli atti istitutivi dell'Unione, ad esclusione dei regolamenti in materia di tributi locali, degli atti di determinazione/modifica delle aliquote tributarie e degli atti di approvazione dei piani economico-finanziari propedeutici alla determinazione delle aliquote medesime, qualora previsti dalla normativa vigente. Restano in capo ai singoli comuni i procedimenti in corso al momento del conferimento della funzione, relativi al contenzioso in materia tributaria, per la disciplina dei quali si fa rinvio alla regola contenuta nell'art.2, comma 1."*

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;

- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate- Struttura di gestione degli F24;

Visti i commi 677-679 della legge di stabilità per l'anno 2015 n. 190 del 23/12/2014, a conferma delle limitazioni sulla somma delle aliquote massime IMU e TASI;

Visto che con la Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 31/12/2018, si conferma che la somma delle aliquote previste per TASI ed IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può mai superare l'aliquota massima stabilita dal legislatore nazionale per l'IMU, ossia il 10,6 per mille per la generalità degli immobili;

Rilevato dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune, per l'anno di imposta 2019, può unicamente:

- ridurre l'aliquota dell'IMU;
- introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti;

Vista la propria delibera n. 5 del 12 febbraio 2018, ad approvazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2018;

Considerato che, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire le risorse per garantire l'equilibrio di bilancio, il fabbisogno finanziario risulta soddisfatto confermando, per l'anno 2019, le aliquote e le detrazioni già vigenti per l'anno 2018, così come individuate nella succitata deliberazione;

Visto l'art. 1, comma 13, lett. a) della Legge n. 208/2015, che dispone l'esenzione totale dal pagamento dell'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

Dato atto che si intendono equiparate all'abitazione principale le abitazioni degli anziani e disabili residenti in istituti di ricovero, purché non locate e non concesse in comodato;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997 a mente del quale è preclusa ai comuni la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Dato atto che a norma del decreto del Ministro dell'Interno 7 dicembre 2018, il termine di approvazione del bilancio di previsione è fissato, per l'anno 2019, al 28 febbraio 2019;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con deliberazione consigliere n. 16 del 7 aprile 2014 e successive modifiche;

Dato atto che il proponente responsabile del Servizio Tributi attesta:

- di aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa;
- di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;
- dei presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;
- di esprimere un giudizio di congruità dell'entrata che il provvedimento dispone;

Visto il parere **favorevole** espresso dal Revisore dei Conti in data 18/01/2019, assunto al protocollo dell'Ente al n. 577 in data 21/01/2019;

Visto il Parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE espresso dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione Valli e Delizie, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Parere di regolarità contabile FAVOREVOLE espresso dal Responsabile del Settore Finanze del Comune di Ostellato, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente confermate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di confermare, per l'anno **2019**, le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria (IMU):
 - aliquota **0,4** per cento per l'**abitazione principale** (categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (massimo una per categoria C2-C6-C7);
 - aliquota **1,06** per cento per **terreni agricoli, aree fabbricabili e fabbricati diversi** da quelli indicati nel punto precedente;
2. di prevedere che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro **200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2019;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata per la pubblicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze- Portale Federalismo Fiscale, nonché pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

**Il Dirigente del Settore Finanze e Tributi
dell'Unione Valli e Delizie
F.to Dott.ssa Patrizia Travasoni**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco il quale si sofferma sull'illustrazione delle aliquote vigenti;

Intervenuto il Consigliere Ricci che, nel sottolineare la necessità di maggiori detrazioni, preannuncia voto contrario;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti espressi in forma palese dal seguente risultato:

Presenti: 9 (nove)
Favorevoli 7 (sette)
Astenuiti 1 (uno - Salvo)
Contrari 1 (uno – Ricci)

DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta di deliberazione inerente alla conferma delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2019;

Successivamente

Con voti espressi in forma palese dal seguente risultato:

Presenti: 9 (nove)
Favorevoli 7 (sette)
Astenuiti 1 (uno - Salvo)
Contrari 1 (uno – Ricci)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla proposta di deliberazione:
Conferma aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2019.

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime sulla stessa, per quanto attiene la regolarità tecnica,

PARERE Favorevole

Ostellato, 18/01/2019

**Il Responsabile del servizio
F.to Dott.ssa PATRIZIA TRAVASONI**

PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla proposta di deliberazione:
Conferma aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2019.

Parere in ordine alla Regolarità Contabile

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime sulla stessa, per quanto attiene la regolarità contabile,

PARERE Favorevole

Ostellato, 18/01/2019

**Il Responsabile del servizio Economico Finanziario
F.to Dr. LEONARDO PARESCHI**

COMUNE DI OSTELLATO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL VICE PRESIDENTE

F.to Roberto Salvo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Virgilio Mecca

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n. 69) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Virgilio Mecca

Ostellato, **18.02.2019**

**COMUNE DI OSTELLATO
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267).

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Virgilio Mecca

Ostellato, **18.02.2019**

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ISTITUZIONALI
SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI DEMOGRAFICI
(Dott.ssa Francesca Baratti)**

Ostellato, **18.02.2019**